

Gloucester vince in Austria

Il costruttore USA riprende il controllo della filiale europea e la traghetta fuori dal fallimento.

Gloucester Engineering, costruttore statunitense di impianti di estrusione sotto procedura di Chapter 11 negli USA, ha annunciato di aver ripreso il pieno controllo della filiale europea Gloucester Engineering Co. Europe (**GEC Europe**) dopo il respingimento, da parte del tribunale fallimentare di Vienna, di un ricorso intentato dal costruttore svizzero **Winding Invention** contro l'accordo raggiunto con i creditori della società nei primi giorni di settembre.

Entrato in vigore l'accordo con i creditori, che prevede il pagamento del 30% di quanto dovuto, per un totale di 360mila euro, GEC Europe ha formalmente concluso la procedura fallimentare.

Gloucester Engineering sta aspettando dal tribunale di Boston l'approvazione del piano di riorganizzazione finanziaria presentato a fine ottobre, condizione necessaria per uscire dalle procedure previste dal **Chapter 11**. Il piano è supportato dalla finanziaria statunitense **Blue Wolf Capital Partners**, che ha rilevato il controllo della società accollandosi i debiti.

15 novembre 2010 08:35

Il costruttore USA riprende il controllo della filiale europea e la traghetta fuori dal fallimento.

Gloucester Engineering, costruttore statunitense di impianti di estrusione sotto procedura di Chapter 11 negli USA, ha annunciato di aver ripreso il pieno controllo della filiale europea Gloucester Engineering Co. Europe (GEC Europe) dopo il respingimento, da parte del tribunale fallimentare di Vienna, di un ricorso intentato dal costruttore svizzero Winding Invention contro l'accordo raggiunto con i creditori della società nei primi giorni di settembre.

Entrato in vigore l'accordo con i creditori, che prevede il pagamento del 30% di quanto dovuto, per un totale di 360mila euro, GEC Europe ha formalmente concluso la procedura fallimentare. Gloucester Engineering sta aspettando dal tribunale di Boston l'approvazione del piano di riorganizzazione finanziaria presentato a fine ottobre, condizione necessaria per uscire dalle procedure previste dal Chapter 11. Il piano è supportato dalla finanziaria statunitense Blue Wolf Capital Partners, che ha rilevato il controllo della società accollandosi i debiti.